

**IL PONTE**  
INSERZIONI  
LAUREE  
RICORRENZE  
PUBBLICITÀ  
Tel 3474180221 (ore serali)  
o in LIBRERIA CENTRALE  
Via Umberto I - Sant'Angelo Lod.

# IL PONTE

di Sant'Angelo Lodigiano  
Foglio d'informazione locale  
http://www.ilpontonotizie.it - e-mail: info@ilpontonotizie.it

**LIBRERIA CENTRALE**  
di Altrocchi Felice  
*Il piacere di leggere*  
SANT'ANGELO LOD.  
via Umberto I, 50  
Telefono 0371 934688

Anno 20 - n° 2

nuova serie

Aprile 2016

## I candidati sindaci e il voto dei cittadini

La comunicazione ufficiale è arrivata venerdì 8 aprile: per il rinnovo dei consigli comunali e l'elezione diretta dei sindaci si voterà domenica 5 e lunedì 6 giugno. Sant'Angelo arriverà all'appuntamento con le urne dopo quasi dieci mesi di commissariamento, scattato lo scorso settembre a causa delle dimissioni del primo cittadino. Dieci mesi: un periodo abbastanza lungo, nel quale il Comune è stato amministrato da un funzionario dello Stato e le rappresentanze democraticamente elette dai cittadini sono state accantonate, come prevede la legge. Il commissario ha preso decisioni dolorose e impopolari per rimettere il bilancio comunale sui binari della sostenibilità, talvolta ha faticato a farsi capire dai santangiolini e provvedimenti come la mezza rivoluzione dei parcheggi a pagamento, la chiusura improvvisa dello stadio comunale e l'aumento delle tariffe per manifestazioni ed eventi pubblici sono risultati francamente poco comprensibili.

Ora è arrivato il momento di voltare pagina e gli elettori, attraverso il voto, avranno la possibilità di decidere liberamente a chi affidare la guida della città per i prossimi cinque anni. Lo scenario elettorale si è chiarito solo nei primi giorni di aprile, quando l'offerta politica si è via via delineata. Finora si è parlato molto di alleanze, coalizioni e candidati alla carica di sindaco. Poco o nulla, nel dibattito pubblico e sui giornali, è stato detto circa i programmi elettorali e gli impegni che i candidati si sentono di assumere nei confronti degli elettori.

"Il Ponte" prova a fissare qualche coordinata, a indicare ai candidati qualche priorità, nella consapevolezza che l'elenco che andremo a stilare non è esaustivo.

Il nuovo sindaco, chiunque esso sia, dovrà necessariamente confrontarsi con i gravi problemi del bilancio comunale, che sono stati messi in luce dalla fase di commissariamento e che nei fatti hanno portato alla fragorosa caduta della scorsa amministrazione comunale. È inutile nasconderselo: il commissario ha avviato la manovra di riequilibrio dei conti, che andrà però a trovare compimento nell'arco dei prossimi dieci anni. Compito del nuovo sindaco sarà quello di riportare il bilancio comunale in salute e al tempo stesso non spremere eccessivamente i cittadini. In parole povere, un inasprimento della pressione fiscale locale (già molto alta) non sarebbe accettabile, anche perché oggi i servizi offerti dal Comune sono pochi e non giustificano il livello della tassazione.

Il nuovo sindaco dovrà farsi carico di un secondo importante compito: far uscire Sant'Angelo dal degrado. Negli ultimi anni il livello delle manutenzioni degli immobili comunali, delle strade, di parchi e giardini è calato vistosamente. Due esempi su tutti: il piano inferiore dell'asilo nido di via Bolognini, dove vi sono il Museo dei Combattenti e Reduci e gli spazi destinati ai volontari dei vigili del fuoco è ormai fatiscente; i parchi pubblici necessitano di un intervento urgente di sistemazione, per riportarli a un decoroso livello di fruizione, con aree pulite, erba tagliata e giochi per i bambini. Il degrado è visibile però anche in alcune strutture private e pure in questo caso il Comune è chiamato a intervenire: non è più accettabile lasciare che vi siano cantieri immobiliari abbandonati a sé stessi e stabili fatiscenti, anche in pieno centro, che oltre a peggiorare l'immagine della città rappresentano un problema di sicurezza. Si tratta di proprietà private, è vero, ma sulle quali il Comune ha il potere di intervento.

Merita poi una particolare attenzione il discorso delle nuove povertà e l'emergenza casa. Il nuovo sindaco non potrà limitarsi a prenderne atto. Dovrà invece impegnarsi in almeno tre direzioni. Mettere in campo politiche attive del lavoro. Collaborare il più possibile con le realtà

segue a pagina 3

**AI PRESIDENTE dell'Associazione Società della Porta  
AI DIRETTORE de "IL PONTE"**

Ho accettato di candidarmi per le prossime Elezioni Amministrative del Comune di Sant'Angelo Lodigiano. Allo scopo di mantenere l'indipendenza, l'imparzialità e la tradizionale obiettività del periodico "IL PONTE di Sant'Angelo Lodigiano", ritengo corretto comunicare la mia autosospensione da componente della Redazione a partire dalla data odierna.

Saluto tutti gli amici della Società della Porta e de "Il Ponte" ai quali mi accomuna un forte spirito di impegno civile e di servizio sociale.

Angelo Pozzi

Sant'Angelo Lodigiano 08.04.2016

20 anni con **IL PONTE** 1996/2016  
di Sant'Angelo Lodigiano  
Il primo numero

Nasce con l'obiettivo di essere un collegamento tra le diverse realtà locali...

Il giornale è la vita. Noi viviamo attraverso le vite degli altri. Smettere di fare i giornali equivarrebbe a smettere di vivere  
Vittorio Feltri

## 1996-2016 Vent'anni con "Il Ponte"

Una mostra per festeggiare l'anniversario  
Dal 7 al 15 maggio alla sala Bpl  
Inaugurazione 7 maggio alle 17.30

di Giancarlo Belloni

Eh, si... cari lettori, sembra ieri ma sono passati vent'anni.

Era il maggio 1996 quando nelle case di tutti i santangiolini arrivò per la prima volta "Il Ponte" di Sant'Angelo Lodigiano, il giornale che ancora oggi state leggendo. Da allora "Il Ponte" ha

accompagnato la vita di Sant'Angelo, ha scavato nelle sue radici, ne ha recuperato la memoria storica.

Si è qualificato fin dal primo numero come uno strumento di partecipazione alla vita pubblica ed ha rivendicato negli anni questa sua vocazione con la scelta della distribuzione gratuita in tutte

segue a pagina 3

## Scatta la campagna elettorale

Si vota domenica 5 e lunedì 6 giugno: lavori in corso in partiti e liste civiche

di Lorenzo Rinaldi

Dopo mesi di operazioni sotto traccia, incontri al vertice e pochissime certezze, il mese di aprile ha regalato finalmente un po' di chiarezza al panorama politico santangiolino. Alla data in cui scriviamo (14 aprile) i candidati sono quattro: in rigoroso ordine alfabetico Giuseppe Carlin, Angelo Pozzi, Maurizio Villa e Maria Cristina Vitale. Altre liste e movimenti, che hanno

Come avvenuto in passato, anche quest'anno "Il Ponte" si impegna a organizzare un **confronto pubblico tra tutti i candidati sindaco**, forte della propria indipendenza e autonomia. L'incontro si svolgerà verosimilmente nella seconda metà di maggio, in una serata che verrà prossimamente comunicata.

lavorato negli scorsi mesi, devono ancora annunciare i candidati o confermare la loro partecipazione al voto.

Il dato di partenza, dal quale è impossibile prescindere, è

che Domenico Crespi non sarà candidato sindaco. Una novità rilevante, se si pensa che negli ultimi vent'anni circa Crespi ha saltato un solo turno amministrativo, quello del 2002: in quel

Nel silenzio di molti il Delmati continua a perdere pezzi. E il tanto sperato rilancio?

## Due brutte notizie per l'ospedale

Il punto di Primo intervento è stato soppresso mentre la "day surgery" rischia di essere trasferita al Maggiore di Lodi

di Lorenzo Rinaldi

Due brutte notizie, secondo noi poco note a molti cittadini, hanno riguardato negli ultimi mesi l'ospedale Delmati di Sant'Angelo. La prima è la soppressione definitiva del punto di Primo intervento. La seconda è l'annuncio della futura ipotetica chiusura, con trasferimento all'ospedale di Lodi, del servizio di chirurgia veloce, quello che non prevede lunghi ricoveri, definito con un termine inglese "day surgery". Partiamo dal punto di Primo intervento, occupandoci purtroppo di quella che era una "morte annunciata". Da



alcuni anni ormai i vertici dell'Azienda ospedaliera della provincia di Lodi inviavano segnali di una volontà ben precisa: smantellare il servizio di urgenza all'ospedale santangiolino, dirottando ogni tipo di emergenza sull'ospedale Mag-

giore di Lodi. Il piano è stato attuato, purtroppo nel silenzio generale, negli ultimi mesi. I cittadini si sono accorti della chiusura del Primo intervento sulla propria pelle. L'Azienda ospedaliera ha pensato bene di agire e non

informare. Tanto che la notizia è stata diffusa solo dai giornali locali. Insomma: l'Azienda ospedaliera ha agito come una mera ditta privata, che non deve rendere conto a nessuno. Peccato che il Primo intervento di Sant'Angelo fosse un servizio utilizzato non solo dai santangiolini, ma anche dai cittadini che abitano nel circondario.

E' pur vero che il Primo intervento ormai funzionava a orari ridotti (quasi si trattasse di un normale ufficio) e che in molti casi era preferibile rivolgersi al Pronto soccorso di Lodi oppure addirittura a quello

segue a pagina 4